



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di *Giurisprudenza*

Corso di studio = L/14 Scienze giuridiche della sicurezza

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2021



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza, relativa all'A.A. 2019-2020 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L-14) e n. 3 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LMG/01) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

| classe | Corso di Studio | Presidente (P) | Consiglio di CdS | Dipartimento di afferenza CdS |
|--------|------------------------------------|-----------------------------------|------------------|-------------------------------|
| L-14 | Scienze dei servizi giuridici | Simone Torricelli (P) | Sì | DSG |
| L-14 | Scienze giuridiche della sicurezza | Paolo Cappellini (P) | Sì | DSG |
| LMG/01 | Giurisprudenza | Irene Stolzi (P) | Sì | DSG |
| LMG/01 | Giurisprudenza italiana e francese | Beatrice Gambineri (P) | Sì | DSG |
| LMG/01 | Giurisprudenza italiana e tedesca | Alessandra Serenella Albanese (P) | Sì | DSG |



Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera/e Consiglio Scuola del 16 maggio 2019 e 30 settembre 2019)

| Nome e Cognome | Ruolo nella CPDS di Scuola | Eventuale altro ruolo |
|----------------------|---|---|
| Maria Luisa Vallauri | Presidente Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza | |
| Laura De Gregorio | Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e francese | |
| Domenico Siciliano | Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e tedesca | |
| Philip Laroma Jezzi | Docente - rappresentante CdS Scienze dei servizi giuridici | |
| Filippo Ruschi | Docente - rappresentante CdS Scienze giuridiche della sicurezza | |
| Iusi Paolino | Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza | |
| Pino Giovanna | Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e francese | |
| Jacopo Dentice | Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e tedesca | Rappresentante CdL magistrale italiana e tedesca |
| Giuliano Struga | Studente - rappresentante CdS Scienze dei servizi giuridici | |
| Chiara Pistonesi | Studente - rappresentante CdS Scienze giuridiche della sicurezza | |

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)



Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione e Indicare eventuale organizzazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc)

| Data/periodo | Attività (esempi) |
|---------------------|---|
| 11 giugno 2021 | Valutazioni sulla didattica a distanza |
| 6 settembre 2021 | Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS |
| 22 ottobre 2021 | Verifica esiti valutazione degli studenti e discussione interna |
| 5 novembre 2021 | Verifica esiti valutazione degli studenti e discussione interna |
| 19 novembre 2021 | Discussione relazione annuale |
| 26 novembre 2021 | Approvazione relazione annuale |



Programmazione delle attività della CPDS anno 2021

| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | Note |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|
| Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti | | | X | | | | X | | | | | | (1) |
| Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato | | | X | | | | | | X | | | | (2) |
| Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | | | | | | | | | X | | | | (2) |
| Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico | | | | | | | | | | X | | | (3) |
| Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS | | | | | | | | | | X | | | (4) |
| Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento | | | | | | | | | | | X | | |
| Relazione annuale | | | | | | | | | | | | | (5) |

Note sull'implementazione delle attività

(da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.



Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

| | |
|---------------------------------|---|
| Organo | Gruppo Qualità |
| Componenti e ruolo | [delegata] = Olivia Lopes Pegna [Gruppo istruttorio] = Sara Benvenuti, Alessandro Luciano [Gruppo consultazione] = Vittoria Barsotti, Paolo Cappellini, Andrea Simoncini, Paola Lucarelli, Fausto Biagio Giunta, Ilaria Pagni, Michele Papa, Lorenzo Stanghellini, Irene Stolzi, Giovanni Tarli Barbieri, Simone Torricelli, Alessandra Serenella Albanese, Beatrice Gambineri. |
| Compiti e responsabilità | Monitoraggio della qualità dell'offerta didattica e dei servizi della Scuola e dei CdS e progettazione di azioni di miglioramento anche con riferimento ai suggerimenti contenuti nella relazione annuale della CPDS |

| | |
|---------------------------------|---|
| Organo | Commissione Mobilità Internazionale |
| Componenti e ruolo | [Presiede] = Alessandra De Luca [Gruppo] = Beatrice Gambineri, Alessandra Serenella Albanese, Laura De Gregorio, Nicole Lazzerini, Ettore Maria Lombardi |
| Compiti e responsabilità | Gestione della mobilità Erasmus+, Erasmus Traineeship, Erasmus mobilità docenti. Riconoscimento esami sostenuti all'estero. |

| | |
|---------------------------------|---|
| Organo | Commissione Orientamento |
| Componenti e ruolo | In ingresso: Massimiliano Gregorio [delegato], Marco Croce, Mariangela Ravizza, Marco Sabbioneti, Alessandra Deluca In itinere: Antonio Gorgoni [delegato], Caterina Paonessa, Sara Benvenuti, Giuseppe Mobilio In uscita: Paola Lucarelli [presiede], Francesca Tamburi, Simona Viciani, Umberto Tombari |
| Compiti e responsabilità | Progettazione e raccordo delle iniziative di orientamento in ingresso, itinere e uscita. |



| | |
|---------------------------------|---|
| Organo | Commissione trasferimenti, conversioni, passaggi di corso |
| Componenti e ruolo | [delegati del Presidente dei Cds] Paola Felicioni, Lucilla Galanti, Caterina Paonessa, Marco Rizzuti |
| Compiti e responsabilità | Vaglio richieste di trasferimento, elaborazione delle tabelle di conversione, vaglio dei passaggi di corso. |

| | |
|---------------------------------|--|
| Organo | Commissione Tirocini |
| Componenti e ruolo | Ilaria Pagni, Paola Lucarelli, Nicole Lazzerini, Alessandra Serenella Albanese, Beatrice Gambineri |
| Compiti e responsabilità | Gestione tirocini curriculari ed extracurriculari e attività di tutoraggio |

| | |
|---------------------------------|---|
| Organo | Commissione Piani di studio |
| Componenti e ruolo | [delegati del Presidente dei Cds] Giulia Mannucci, Renato Ibrido [laurea magistrale] Stefano Dorigo [scienze dei servizi giuridici] |
| Compiti e responsabilità | Verifica e approvazione dei piani di studio |



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

L-14 Scienze Giuridiche della sicurezza

| Quadro A | Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti |
|--|---|
| <i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i> | <i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i> |

Il CdS “Scienze Giuridiche della Sicurezza” è riservato agli Allievi Marescialli dell’Arma dei Carabinieri ed il suo percorso di studi si svolge interamente all’interno della caserma “M.O.V.M Felice Maritano”, sede della Scuola Marescialli e Brigadieri dell’Arma dei Carabinieri. Tra le peculiarità del corso si segnala il fatto che gli iscritti sono tenuti alla frequenza obbligatoria delle lezioni e che è previsto un unico appello per insegnamento.

Dall’analisi dei questionari di valutazione degli studenti relativi all’A.A. 2020-2021 presenti nel portale SISValDidat emerge un quadro molto positivo, che conferma l’andamento dell’anno precedente.

Più nel dettaglio, le valutazioni del I semestre sembrano registrare una leggera flessione rispetto alle valutazioni dell’anno precedente. In particolare, le criticità rilevanti riguardano i quesiti D3, D9 e D14.

I risultati del II semestre sono più soddisfacenti, attestandosi su indici superiori a quelli dell’A.A.

Ciò che rende particolarmente significativi i risultati ottenuti riguarda il numero delle schede raccolte che è davvero ingente (13992), costituendo il sessantaquattro per cento delle valutazioni riportate dalla Scuola di Giurisprudenza.

In sintesi, nonostante la flessione registrata nel primo semestre, le valutazioni relative all’attività didattica erogata dalla Scuola di Giurisprudenza all’A.A. 2020-2021 restano superiori a quelle complessivamente ottenute dalla Scuola nel medesimo arco temporale e a quelle ricevute dal CdS nell’anno accademico precedente.

LA SMA conferma il quadro più che positivo anche in relazione ai CFU conseguiti e al numero dei laureandi in corso.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell’anno precedente



- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva della CPDS circa l'attività di monitoraggio tramite l'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti nell'A.A. 2020-2021 rivela un andamento altamente positivo, nel rispetto dei risultati ottenuti nell'anno precedente.

E' bene specificare, ai fini della considerazione degli esiti delle valutazioni, che l'intero anno accademico è stato svolto tramite didattica erogata in modalità DAD attraverso la somministrazione di videolezioni registrate per gli studenti del secondo e terzo anno accademico, mentre parzialmente in presenza per gli iscritti al primo anno: questo fatto fa apprezzare maggiormente quelli che sono stati gli esiti delle valutazioni degli studenti in un periodo in cui, seppur venuto meno lo scambio diretto e attivo tra docenti e studenti, il CdS ha saputo sopperire in maniera più che positiva al conseguimento degli obiettivi formativi prefissati.

Alla luce del confronto interno alla CPDS è emerso che l'attendibilità dei questionari potrebbe essere compromessa dalle peculiari modalità della sua somministrazione. Più in particolare, le criticità riguardano la tempistica prevista per la somministrazione del questionario. Nonostante sia possibile compilarlo già prima della conclusione dell'attività didattica, risulta che in effetti il questionario sia completato solo al momento dell'iscrizione all'esame, al solo fine di consentire il perfezionamento della procedura. Questo può determinare una valutazione non successivamente ponderata. A questo proposito, è emerso anche che molti studenti non sono a conoscenza dell'utilità di esprimere la propria opinione, ignorando che le risposte aggregate costituiscono uno strumento utilizzato dai Corsi di studi e dalla Scuola per promuovere miglioramenti e soluzioni alle difficoltà e deficienze emerse nel CdS.

Punti di Forza (eventuali)

Si conferma la efficacia della interfaccia tra i docenti e gli ufficiali ed i sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri addetti ai corsi, finalizzata a monitorare l'efficacia dell'attività didattica e a trovare una soluzione immediata alle problematiche riscontrate. Si rileva che è stato provveduto ad integrare il Comitato di indirizzo della Scuola di Giurisprudenza con un rappresentante del corpo studentesco del CdS.

Aree di miglioramento (eventuali)

Resta tutt'altro che ideale il rapporto tra il numero degli iscritti al CdS e quello dei docenti impegnati ad erogare la didattica. Si registra infatti un peggioramento del rapporto studenti regolari/docenti: si va dal 24,1 del 2017 al 22,2 del 2018, al 31,9 del 2019, al 37,5 del 2020. Il dato è più alto sia della media di ateneo, sia di quella degli atenei dell'area geografica di riferimento, sia di quella nazionale.

Per fare fronte a questa criticità

1. Occorrerebbe, quanto meno, prevedere un altro corso per insegnamento, oltre a quelli già attivi.
2. Occorrerebbe attivare un reclutamento ad hoc
3. Occorrerebbe per quanto possibile limitare l'impiego di docenti esterni

Dal rapporto di riesame non è chiaro quali misure siano state adottate per fare fronte a queste criticità.

La Commissione prende poi atto delle difficoltà di coinvolgere gli studenti del CdS negli organismi rappresentativi, stante la struttura militare di appartenenza. Suggerisce però una riflessione congiunta per trovare soluzioni percorribili.



Con riguardo alla osservazione compiuta nel riquadro della Valutazione relativamente alle modalità di somministrazione del questionario, dalla discussione interna alla CPDS sono emerse le seguenti proposte:

- lanciare una campagna di sensibilizzazione sulla funzione del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione oltre che, naturalmente, alla possibilità di consultare gli esiti su SisValDidat.
- ripensare il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario. Pur consapevoli del rischio che una rimozione tout court del blocco informatico potrebbe comportare una riduzione del numero dei questionari compilati, “costringere” ad esprimere un’opinione non pare il giusto viatico per l’ottenimento di un’opinione libera e costruttiva. D’altronde, appare corretto che l’opinione degli studenti da valutare sia quella degli studenti desiderosi di esprimerla.
- prevedere che nella terz’ultima settimana del semestre i docenti invitino gli studenti frequentanti a compilare il questionario di valutazione dedicando a quest’operazione dieci minuti di una lezione, e sollecitino la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti con un messaggio inviato tramite moodle.

Occorre poi prevedere altresì che la presidenza del CdS inviti i docenti a sollecitare la compilazione dei questionari in modo consapevole.

Occorre infine incentivare le occasioni di confronto fra i docenti con riguardo ai risultati della valutazione della didattica, in vista della progettazione condivisa di azioni di miglioramento.

| Quadro B | Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato |
|---|---|
| <i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i> | <i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i> |

In attuazione del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il Codice dell'ordinamento militare (Libro IV, Titolo III Formazione e addestramento) e del DPR. del 15 marzo 2010 n.90, recante Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (artt. 608 ss..), il Corso di studio è stato attivato in convenzione con l'Arma dei Carabinieri.

La didattica è interamente erogata all'interno della Caserma “M.O.V.M Felice Maritano”, sede della Scuola Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri. Le strutture universitarie sono utilizzate solo per esigenze specifiche (es. conferenze), per il ricevimento degli studenti e, in particolare, dei laureandi.

Come chiaramente evidenziato a partire dalla Sua, il CdS è riservato al personale dell'Arma dei Carabinieri che tramite i propri ufficiali e sottufficiali svolge attività di supporto agli allievi marescialli assimilabile in senso lato a quella di orientamento e di tutorato. Sono comunque previsti due tutor, oggi individuati nel Presidente e nel Vicepresidente del CdS.

Gli allievi marescialli entrano alla Scuola al termine di un concorso pubblico dalla durata di alcune settimane che, tra gli altri profili attitudinali, ha anche la funzione di accertare il livello delle conoscenze di base. Ai sensi della convenzione non sono previste ulteriori forme di verifica delle conoscenze in ingresso, né è possibile



l'erogazione di ulteriori servizi di tutorato come invece avviene per gli altri CdL. Le informazioni sull'iter studiorum sono fornite prevalentemente dall'Arma dei Carabinieri che per il tramite della propria piattaforma istituzionale fornisce un complesso molto organico di informazioni per il futuro allievo. Sul sito della Scuola di Giurisprudenza è comunque disponibile una pagina dedicata al CdS.

Gli iscritti al corso hanno poi modo di verificare i programmi e le modalità di apprendimento dal sito della Scuola di Giurisprudenza, oltre che attraverso quello gestito dalla Scuola Marescialli: le informazioni riportate sono costantemente aggiornate, analogamente a quanto avviene negli altri CdS dalla segreteria della Scuola e, per quanto riguarda le loro competenze, dagli stessi docenti.

Il percorso di studi, definito nella predetta convenzione ai sensi del DM 270/04, è strutturato in maniera rigida: non sono infatti previsti corsi facoltativi né, tanto meno, la possibilità di sostenere esami differenti da quelli individuati dal piano di studi. Analogamente, la convenzione non prevede alcuna attività relativa alla internazionalizzazione della didattica.

Per quanto riguarda le strutture di supporto alla didattica queste sono fornite esclusivamente dall'Arma dei Carabinieri per il tramite del Comando della Scuola.

La predetta convenzione non prevede neppure alcuna forma di orientamento in uscita.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione non può prescindere dal momento storico vissuto in questo anno accademico, che ha portato un profondo mutamento in quella che è la didattica. A giudizio della CPDS, però, le difficoltà incontratesi finora riguardo l'erogazione e la fruizione del materiale didattico sono state tutte egregiamente superate, anche grazie al supporto e al coadiuvo dell'Arma dei Carabinieri, che ha fatto sì gli iscritti al CdS abbiano avuto la possibilità di fruire della didattica in maniera adeguata. Si evidenzia infatti che gli iscritti al secondo e al terzo anno sono stati impiegati su tutto il territorio nazionale, talora in località anche molto remote, trovandosi a conciliare il carico di lavoro determinato dalla emergenza sanitaria con la frequenza delle lezioni e lo studio.

Per quanto riguarda le informazioni relative al CdS sul sito della Scuola di Giurisprudenza, come riportato anche nella relazione dell'anno precedente, queste sono coerenti con quelle contenute nella SUA, anche se per certi versi risultano più sintetiche. Va d'altra parte rilevato che la funzione del sito della Scuola è essenzialmente accessoria, dal momento che gli studenti iscritti al CdS fanno prevalentemente riferimento alla piattaforma della Scuola Marescialli che integra le informazioni relative alla didattica universitaria e quelle relative alle attività di formazione professionale.



Punti di Forza (eventuali)

L'interazione con la Scuola Marescialli e, più in generale, con l'Arma dei Carabinieri ha consentito di superare le difficoltà legate alla pandemia. Il fatto che gli iscritti al secondo e al terzo anno siano stati impiegati su tutto il territorio nazionale, talora in località anche molto remote, ha sicuramente costituito una criticità sul piano didattico che però pare essere stata risolta in maniera positiva.

Aree di miglioramento (eventuali)

Occorre ulteriormente incentivare gli iscritti al CdS ad usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Ateneo per i propri studenti: in quest'ottica risulta importante l'iniziativa della Biblioteca del Polo di Scienze Sociali che già dall'anno precedente ha predisposto dei corsi online di avvio alla ricerca bibliografica riservati ai laureandi in SGS.

Per quanto riguarda le pagine web del CdS, come proposto già nella precedente relazione, si ritiene che le informazioni contenute nei profili dei docenti non strutturati debbano essere integrate, in modo da rendere tali profili omogenei a quelli dei docenti strutturati. Si suggerisce anche di rendere maggiormente accessibili le informazioni relative ai cultori della materia che prendono parte alle commissioni di esami e che supportano l'attività didattica del docente.

| Quadro C | Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi |
|--|--|
| <i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i> | R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento |
| <p>Il percorso formativo, i profili professionali e le modalità di verifica dell'apprendimento, sono descritti nella SUA CdS in maniera molto particolareggiata: come segnalato in precedenza, la specificità del CdS consiste nel fornire al futuro Maresciallo dei Carabinieri un <i>tool box</i> di competenze trasversali, grazie ad un percorso di studi universitari a carattere giuridico, focalizzato in particolare sulla dimensione penalistica. Alla didattica prendono parte docenti civili appartenenti alla Scuola di Giurisprudenza e docenti militari appartenenti alla Scuola Marescialli.</p> <p>L'obiettivo è quello di formare personale altamente professionale e culturalmente attrezzato, in grado di operare in un contesto sociale sempre più complesso ed articolato.</p> <p>Gli esami, che si tengono secondo quanto concordato tra la Scuola di Giurisprudenza e la Scuola Marescialli in sede di Commissione congiunta, nell'A.A. 2020/2021 sono stati svolti in maniera telematica, grazie all'ausilio della piattaforma Moodle. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">■ nell'appello invernale gli esami hanno avuto forma scritta.■ Nell'appello estivo, pur continuando ad essere in remoto, la modalità è stata quella orale. <p>Per quanto riguarda la prova finale, il CdS non prevede la discussione dell'elaborato scritto.</p> | |
| Fonti documentali | |
| <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici | |



- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni contenute nella SUA- CdS sono chiare ed esaustive, sia in ordine ai contenuti del corso (materie impartite) e alla sua organizzazione (modalità di esame, prova finale), sia in relazione agli obiettivi formativi, sia in funzione agli sviluppi professionali dei laureati.

L'offerta didattica – come confermato dai dati relativi all'elevato numero di CFU conseguiti dagli iscritti al CdS – risulta equilibrata ed adeguata sia sul piano dei contenuti della didattica, sia in funzione ai profili metodologici che sono stati necessariamente modulati in funzione alla DAD.

Punti di Forza (eventuali) Chiarezza dei programmi e delle modalità di informazione

Aree di miglioramento (eventuali)

| Quadro D | Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico |
|---|--|
| <i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i> | R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi |
| LA CPDS ha avuto modo di esaminare la SMA, la SUA e il rapporto di riesame | |
| Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) | |



- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La SMA 2021 risulta ben articolata, rimarcando la peculiare natura del CdS. Anche la scheda di riesame evidenzia il fitto dialogo con la CPDS

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)

Come segnalato in precedenza occorre integrare meglio la SMA e il rapporto di riesame con l'attività delle Commissioni paritetiche: resta la forte asimmetria tra il materiale da valutare e il template delle schede a disposizione della Commissione. Questo, da una parte rende difficoltoso il reperimento dei dati e la loro corretta processazione, dall'altro aumenta il rischio di sfalsare il giudizio finale.

Si segnala altresì che occorre coordinare meglio le tempistiche di consegna del materiale per il monitoraggio, in modo che la CPDS abbia a disposizione più tempo per redigere la relazione annuale.

La CPDS sollecita una maggiore regolarità nella convocazione di Consigli di CdS nei quali discutere le problematiche emerse in questi anni per quanto riguarda l'organizzazione e l'eventuale miglioramento della didattica.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha verificato che le informazioni relative all'offerta formativa sono riportate nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University.

Le informazioni ivi contenute riguardano

- consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Quanto riportato nella SUA risulta completo e in grado di descrivere a pieno la peculiare natura del CdS.

Inoltre, le informazioni contenute nei quadri di quest'ultima sono coerenti con quanto riportato sul sito web del CdS, seppur quest'ultime risultano più sintetiche.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene nell'insieme complete le informazioni pubblicate sul CdS e la valutazione è ampiamente positiva in quanto il quadro ritratto dalla SUA risulta dettagliato ed efficace.



Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)

Come già segnalato in precedenza, si ritiene opportuno integrare le informazioni contenute nella SUA-CdS con quelle presenti sulla pagina web del CdS presente sul sito della Scuola di Giurisprudenza. Può essere opportuno evidenziare in che modo le informazioni contenute nella SUA-CdS e nella pagina web 'dialogano' con quelle fornite dall'Arma dei Carabinieri. Può essere opportuno approfondire il tema della coerenza e della possibile integrazione tra i protocolli di valutazione della qualità predisposti rispettivamente dall'Arma dei Carabinieri e dall'Università degli Studi di Firenze.

3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Giurisprudenza

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

| Quadro S1 | OPINIONE DEGLI STUDENTI |
|--|---|
| Principali fonti documentali | Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020) <ul style="list-style-type: none">Verbali degli incontri collegialiSito della ScuolaRapporto del Gruppo istruttorio Commissione Qualità della Scuola di Giurisprudenza - ottobre/novembre 2021 V. singoli paragrafi |
| Documenti a supporto | V. singoli paragrafi |
| Valutazione complessiva della CPDS <p>I risultati della valutazione della didattica relativi all'anno in esame confermano che la Scuola di giurisprudenza registra valutazioni sempre superiori rispetto alla media dell'Ateneo.</p> <p>Gli esiti della valutazione risultano tendenzialmente in miglioramento rispetto allo scorso anno.</p> <p>La CPDS non può che registrare con piena soddisfazione questi risultati, frutto del continuo lavoro di organizzazione condotto dalla Scuola lungo il corso di tutto l'A.A.</p> | |



Si segnala tuttavia che anche quest'anno non sono stati previsti momenti di confronto con i docenti e con la componente studentesca sugli esiti, pur positivi, delle valutazioni.

Dalla relazione del Gruppo della qualità della Scuola non risultano azioni intraprese per sollecitare l'Ateneo a migliorare i quesiti sottoposti agli studenti, anche alla luce dei suggerimenti formulati nelle relazioni 2019, 2020. Non risulta che la Scuola abbia intrapreso azioni per rispondere alla seguente sollecitazione formulata nella Relazione 2020: "promuovere azioni volte a garantire una maggiore qualità della compilazione dei questionari, continuando a sollecitare i docenti a segnalare agli studenti, prima della conclusione delle lezioni, l'opportunità loro offerta e ribadendo a questi ultimi l'assoluto anonimato delle risposte fornite nei questionari. Analoga informazione potrebbe essere inviata a tutti gli studenti attraverso la mailing list degli iscritti ai Corsi di laurea della Scuola. Tale iniziativa dovrebbe essere inserita in un'azione mirata a rendere gli studenti più partecipi della *governance* della Scuola stessa, soprattutto attraverso informazioni inerenti alle modalità della loro partecipazione, alla predisposizione di canali diretti di comunicazione con i rappresentanti degli studenti e con questa stessa commissione".

Neppure risulta che la Scuola abbia intrapreso iniziative per sollecitare l'Ateneo a una revisione del questionario, prevedendo ad esempio l'inserimento di domande dedicate per ogni Corso di Laurea in una Sezione "Quesiti Integrativi" o modificando le domande esistenti secondo i suggerimenti proposti dalla CPDS nella scorsa relazione, benchè la CPDS abbia rilevato alcuni interventi correttivi nell'ultimo questionario.

Si rileva, infatti, con favore l'accoglimento del suggerimento relativo all'accorpamento delle domande D13 e D14 formulato nelle relazioni 2019 e 2020 ("si suggerisce di unificare i quesiti D13 "Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" e D14 "Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?" in un unico interrogativo trattandosi di domande molto simili").

Punti di Forza (eventuali)

Efficiente organizzazione delle diverse attività della Scuola da parte della Presidente, anche attraverso una ottimale e coordinata rete di delegati e delegate.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alla osservazione compiuta nel riquadro della Valutazione relativamente alle modalità di somministrazione del questionario, dalla discussione interna alla CPDS sono emerse le seguenti proposte:

- lanciare una campagna di sensibilizzazione sulla funzione del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione oltre che, naturalmente, alla possibilità di consultare gli esiti su SisValDidat ;
- ripensare il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario. Pur consapevoli del rischio che una rimozione tout court del blocco informatico potrebbe comportare una riduzione del numero dei questionari compilati, "costringere" ad esprimere un'opinione non pare il giusto viatico per l'ottenimento di un'opinione libera e costruttiva. D'altronde, è giusto che l'opinione degli studenti da valutare sia quella degli studenti desiderosi di esprimerla.
- prevedere che nella terz'ultima settimana del semestre i docenti invitino gli studenti frequentanti a compilare il questionario di valutazione dedicando a quest'operazione dieci minuti di una lezione, e sollecitino la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti con un messaggio inviato tramite moodle
- di inserire domande dedicate per ogni Corso di Laurea nella Sezione "Quesiti Integrativi".

Ad esempio:

per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza → "Percepisci lo studio delle discipline giuridiche come studio di un sistema complesso e coordinato con altri ambiti conoscitivi o ritieni che ogni "diritto" sia un settore completo di per sé?";



per le Doppie Lauree (Giurisprudenza Italo francese e Giurisprudenza Italo tedesca) → “Il confronto con la legislazione straniera fatto a lezione è utile e pertinente?”;

per il Corso di Scienze dei servizi giuridici → “I criteri di valutazione degli esami premiano la capacità critica sviluppata dallo studente?”.

Nella consapevolezza che la Scuola non ha margini per modificare i contenuti del questionario, si formulano comunque i seguenti suggerimenti per quanto di utilità a livello centrale:

- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti (ad esempio, ha poco senso che gli studenti non frequentanti rispondano al quesito “sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?” in quanto lo studente non frequentante per sua libera scelta si rapporta esclusivamente con un testo stampato); questo suggerimento ovviamente non vale per quei CdS nei quali la frequenza è obbligatoria, come nel caso del CdS Scienze giuridiche della sicurezza;
- inserire una domanda che consenta di esplicitare le ragioni che hanno indotto lo /la studente a non frequentare l’insegnamento;
- spostare il quesito D9 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” dalla Sezione “insegnamento” alla Sezione “docenza”, in quanto ritenuta più coerente con le altre del medesimo gruppo;
- prevedere un questionario di valutazione anche per gli studenti Erasmus+ frequentanti da fare compilare anche solo in cartaceo in aula durante le lezioni, con domande calibrate sulla specificità della loro condizione;
- chiarire meglio la domanda D4 non essendo chiaro il significato della locuzione “conoscenze preliminari”; precisare se le competenze cui si fa riferimento siano quelle acquisite nel percorso di studi della Scuola media superiore oppure durante il percorso universitario.

La CPDS ritiene, infine, che sarebbe utile poter consultare i dati aggregati per coorte, per poter apprezzare meglio le valutazioni e progettare azioni di intervento mirate ai singoli anni dei corsi di studio.

| Quadro S2 | SERVIZI AGLI STUDENTI |
|---|--|
| Principali fonti documentali | Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente |
| Documenti a supporto | V. singoli paragrafi <ul style="list-style-type: none">▪ Rapporto del Gruppo istruttorio Commissione Qualità della Scuola di Giurisprudenza - ottobre/novembre 2021 |
| Orientamento Orientamento in ingresso <u>Fonte: sito della Scuola</u> Nel corso dell’anno in esame la Scuola ha proseguito il lavoro capillare di orientamento in ingresso per | |



incrementare il numero delle iscrizioni. Lo sforzo compiuto ha portato ad un ulteriore generale aumento del numero degli iscritti.

Il delegato non ha fatto pervenire una relazione di sintesi dell'attività svolta.

Dal sito della Scuola si ricavano, tuttavia, le seguenti iniziative:

25 febbraio 2021 Open Day su Webex

INFO MEET dal 30 aprile al 26 luglio (una sorta di Open Day su Webex).

Summer school dal 19-22 luglio 2021

E' stato realizzato il progetto annunciato (v. relazione 2020) di attivazione di un canale di orientamento tra pari, per consentire ai futuri studenti di dialogare con i pari età per chiarire dubbi o soddisfare curiosità sullo studio del diritto (Progetto Brooklyn). E' stata perciò attivata una specifica casella di posta elettronica (orientamentoallapari@giurisprudenza.unifi.it) alla quale gli studenti delle scuole superiori possono scrivere per fissare colloqui individuali o a piccoli gruppi con un gruppo di lavoro composto dai nostri tutor, studenti degli ultimi anni, borsisti ai quali è stato offerto una mini-percorso (due incontri con una psicologa) per aiutarli a sviluppare le competenze relazionali necessarie per svolgere al meglio questo incarico.

Aree di miglioramento: si suggerisce di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Orientamento *in itinere*

Fonte: relazione del delegato all'orientamento *in itinere*

Il servizio di orientamento in itinere è stato rivolto nel 2021 non solo agli studenti in difficoltà nel percorso di studio ma anche, più in generale, a tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne, più compiutamente, l'offerta formativa.

Quanto al primo profilo è stata proseguita, senza interruzioni, l'attività di sostegno degli studenti di tutti gli anni dei Corsi di Studio attraverso il tutorato didattico volto a favorire il superamento dei problemi incontrati in determinate materie d'esame.

A causa del perdurare dell'emergenza pandemica, il servizio di tutorato si è svolto a distanza tramite i mezzi di comunicazione on line. Attraverso G-Meet o Skype i Tutor hanno interloquito con il singolo studente, il quale, come risulta dalle relazioni dei Tutor, ha richiesto soprattutto un supporto per ripetere parti del programma d'esame e consigli pratici sulle tesi di laurea.

Affinché il servizio di tutoraggio fosse fruibile più efficacemente è stato creato un calendario dal lunedì al venerdì con le indicazioni del giorno, dell'ora di attività dello sportello e del nome del tutor che avrebbe impartito il servizio, con la specificazione altresì della materia di competenza. In tal modo lo studente ha potuto beneficiare di una figura maggiormente in grado di affrontare la problematica posta. Più esattamente: il calendario ha riportato una fascia oraria di disponibilità e lo studente, inviata la richiesta all'indirizzo mail del tutorato e alla pagina Facebook "Tutor Giurisprudenza Unifi", ha ricevuto una comunicazione ad hoc con l'indicazione del giorno, dell'ora e del tutor disponibile e competente per materia o per problematica. In questo modo il servizio è stato, da un lato, offerto ogni settimana, dall'altro calibrato rispetto all'esigenza specifica. È stato approntato, pertanto, un servizio "su misura".

Questo è un punto qualificante dell'Orientamento in itinere: far sì che l'utente si confronti con un tutor capace di rispondere alle questioni sottopostegli.

L'attenzione al singolo studente ha indotto la Scuola di Giurisprudenza a ragionare su un'iniziativa di più ampio respiro in grado di operare, per così dire, "in prevenzione" e di accompagnare più efficacemente lo studente verso la laurea, facendolo sentire parte di una comunità. L'iniziativa ha preso il nome di "Orientamento in itinere. Incontri, dialoghi, iniziative su misura per gli studenti". L'intento è stato non tanto e non solo di fornire agli studenti suggerimenti per ottenere risultati migliori agli esami, ma soprattutto, da un lato, di offrire loro risposte calibrate rispetto alle difficoltà o alla sollecitazioni comunicate al corpo docente attraverso un questionario anonimo somministrato tramite il sistema Mentimeter, dall'altro, di guidarli attraverso l'offerta formativa della Scuola.

In attuazione di siffatto progetto sono stati organizzati diversi incontri da remoto dedicati al primo anno delle



Lauree Magistrali [a ciclo unico e doppie lauree (il 9 marzo 2021)], al primo e al secondo anno della Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (il 16 marzo 2021), al secondo anno delle Lauree Magistrali (il 23 marzo 2021), al terzo anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (il 30 marzo 2021), al terzo anno della Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (il 16 settembre 2021) e al quarto e al quinto anno delle Lauree Magistrali (il 17 settembre 2021).

In tutti gli incontri gli studenti sono stati protagonisti: essi, dopo aver risposto al predetto questionario, hanno esposto le loro difficoltà e al contempo - solo gli studenti dei primi tre anni - sono stati sollecitati da un Coach e da un esperto di tecniche di insegnamento a riflettere sul loro approccio allo studio e alla vita universitaria. La presenza di queste figure professionali, nonché di alcuni Professori e dei Presidenti dei Corsi di Laurea che hanno parlato di alcuni aspetti nodali del percorso universitario (preparazione degli esami, tesi di laurea, offerta formativa e iniziative di collegamento con il mondo delle professioni) ha indotto gli studenti a porre domande e a interrogarsi su se stessi, sui propri pregi e limiti in un quadro comunicativo franco e costruttivo.

L'apprezzamento riscosso da queste iniziative, com'è emerso dalla partecipazione numerosa e crescente degli studenti, ha indotto la Scuola di Giurisprudenza a riprogrammarle nel 2022. La maggiore consapevolezza acquisita da docenti e studenti dello stretto legame tra il metodo di studio e il tipo di didattica erogata ha convinto la Scuola ad avviare una riflessione più approfondita sulle tecniche di insegnamento affinché queste siano più efficaci e idonee a sollecitare una partecipazione attiva e uno studio più coinvolgente da parte degli studenti. A tal proposito è stato organizzato un corso di formazione intitolato "DidatticaAmica. Percorsi innovativi per insegnare".

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: agevolare la lettura dello scenario didattico-educativo contemporaneo, sostenere l'azione di chi ha propensione all'innovazione didattica, incrementare la consapevolezza del nesso virtuoso fra ricerca e didattica e suscitare interesse verso un percorso formativo per l'innovazione didattica.

Si tratta di un vero e proprio Corso, approvato con delibera della Scuola di Giurisprudenza del 28 ottobre 2021, che sarà tenuto dal Prof. Massimo Nardi, esperto di tecniche dell'insegnamento. In sintesi, vi sarà un Webinar introduttivo il 14 dicembre 2021, intitolato "Insegnare oggi. Sfide e opportunità", in cui sarà illustrata a tutti i docenti della Scuola l'organizzazione del Corso, le attività da svolgere e gli obiettivi formativi. Successivamente saranno raccolte le iscrizioni al primo modulo formativo, intitolato "Condurre la Lezione", composto da tre sessioni, che si svolgerà a gennaio 2022. Un secondo modulo, intitolato "Leggere e pensare", composto sempre da tre sessioni, è stato programmato nel mese di giugno 2022.

L'intendimento e l'auspicio dell'Orientamento in itinere è di conservare e perfezionare gli incontri con gli studenti dei diversi Corsi di Studio per tutti anni di corso così da avere contezza dei problemi esistenti e da poter garantire un supporto efficiente. Oltre a questo, appare utile tenere viva la riflessione sul rapporto tra la didattica erogata e i risultati ottenuti agli esami.

Aree di miglioramento: si suggerisce di informare i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Si suggerisce altresì di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Orientamento in uscita

Fonte: sito della Scuola

Il servizio di placement ha consolidato i progetti avviati lo scorso anno.

Si sono svolti due incontri del ciclo *Lavoriamoci Insieme* (per la presentazione delle iniziative di orientamento in uscita dell'Ateneo e della Scuola di Giurisprudenza): lunedì 28 giugno 2021 ore 17, in modalità telematica tramite la piattaforma GMeet, e giovedì 25 febbraio 2021, sempre in modalità telematica tramite la piattaforma GMeet.

E' proseguito l'attività lo *Sportello Placement* che offre ai laureati e alle laureate la possibilità di un confronto personalizzato, a distanza o in presenza. Il servizio è coordinato da un borsista di ricerca, contattabile tramite posta elettronica all'indirizzo dedicato [posta placement@giurisprudenza.unifi.it](mailto:placement@giurisprudenza.unifi.it). Lo sportello opera su appuntamento il martedì e il giovedì dalle 14 alle 16.

La Scuola di Giurisprudenza offre, poi, ai propri studenti occasioni per venire in contatto con il mondo del lavoro



tramite alcune iniziative:

- 1) *Conoscere il lavoro*. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati organizzati i seguenti incontri:
Incontro con Caritas Diocesana e Fondazione Spazio Reale (Dott.ssa Carlotta Lenoci) 2 novembre 2021 ore 15;
Incontro con Alleanza Assicurazioni (dott.ssa Marina Mazzanti) - 3 novembre 2021 ore 15:30;
Incontro con Ferragamo (dott.ssa Silvia De Pisapia) - 11 novembre 2021 ore 15;
- 2) *Incontri con le imprese*. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati organizzati i seguenti incontri:
21 ottobre 2021 (pdf) incontro con Menarini e Baker Hughes
- 3) *Colloquiando*. Nell'ambito di questa iniziativa sono state organizzate otto occasioni di colloquio con studi professionali, imprese e/o enti al termine dei corsi di perfezionamento, di specifiche conferenze ed incontri orientativi. La partecipazione è stata possibile previa una richiesta inviata all'indirizzo: placement@giurisprudenza.unifi.it
- 4) *Colloqui in Presidenza*. Il Servizio di Placement promuove e organizza colloqui con studi professionali, imprese ed enti in base alle specifiche richieste dei partecipanti. I colloqui sono di tipo conoscitivo e sono finalizzati all'offerta di tirocini o posizioni lavorative per studenti e laureati, si svolgono, in base alle richieste e alla disponibilità dell'offerta, il mercoledì alle ore 14.30 negli spazi della Presidenza, Edificio D1, Il Piano o a distanza.

Tutte le informazioni sono reperibili agevolmente sul sito della Scuola nella pagina dedicata che è aggiornata in modo tempestivo.

Aree di miglioramento: predisposizione di un breve questionario di gradimento del servizio con possibilità di offrire suggerimenti. Considerando il programma GOL (Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) e il Next Generation EU all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) la CPDS suggerisce l'istituzione di una commissione *ad hoc* per studiare le opportunità di *matching* fra i laureati della Scuola di Giurisprudenza in SSG e opportunità offerte nel GOL.

Internazionalizzazione

Fonte: relazione Delegata all'internazionalizzazione

Dalla ricca e puntuale relazione della Delegata si ricava che la maggior parte della mobilità internazionale degli studenti in entrata e in uscita riguarda il programma Erasmus+ e interessa quasi esclusivamente il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, mentre i corsi di laurea congiunti in Giurisprudenza italiana e francese e italiana e tedesca e quello in Scienze dei Servizi giuridici sono interessati in misura marginale.

La maggior parte del carico di lavoro concerne gli studenti in uscita, che vengono orientati ed assistiti tramite riunioni, ricevimento personale e messaggi di posta elettronica in tutte le fasi della mobilità. I problemi e le incertezze che sono stati generati dalla pandemia da Covid-19, se da un lato hanno comprensibilmente ridotto la propensione a iniziare una mobilità, dall'altro lato, hanno intensificato le esigenze di orientamento ed assistenza degli studenti, ormai svolte unicamente a distanza tramite posta elettronica, incontri su GMeet o altre piattaforme e telefonate.

La Commissione per la mobilità internazionale degli studenti ha tenuto riunioni telematiche (23 febbraio, 29 marzo, 8 e 28 giugno, 28 luglio, 29 settembre e 30 ottobre) riconoscendo gli esami di studenti della laurea magistrale e gli esami sostenuti presso le sedi partner o quelle con accordi di scambio dagli studenti delle lauree congiunte italo-francese e italo-tedesca.

Con riferimento a tale ambito di attività nel corso dell'anno sono state rafforzate le iniziative volte a diffondere una maggiore e migliore conoscenza delle opportunità di mobilità fra gli studenti con strumenti compatibili con la situazione sanitaria. La pagina del sito dedicata alla mobilità internazionale risulta aggiornata; sono state aggiornate le FAQ. Sono state realizzate e diffuse via social interviste a studenti in mobilità (Erasmus+ ed extra UE), al fine di diffondere la conoscenza delle opportunità di mobilità internazionale. Queste ultime sono state altresì presentate in occasione dell'open day. In occasione della pubblicazione del bando Erasmus+ studio per l'anno accademico 2021-22 e del bando di mobilità per le sedi svizzere sono stati organizzati due incontri informativi dedicati agli studenti interessati a presentare domanda. Nei giorni 12 marzo (ore 10-12) e 16 marzo



(ore 15-18) si sono svolti gli incontri, intitolati “Bandi di mobilità europea 2021-2022. Come partecipare?”. Inoltre la delegata ha partecipato ad un incontro organizzato dall’associazione studentesca CSX intitolato “Q&A Erasmus” in orario serale, per raggiungere il maggior numero possibile di potenziali interessati (11 marzo 2021, ore 21. Un’analoga iniziativa si è svolta venerdì 7 novembre alle ore 17.

Con riguardo agli studenti in ingresso si segnala che l’elenco degli esami che è consentito sostenere a Firenze è disponibile sul sito istituzionale. Considerato il perdurare dell’emergenza pandemica la Scuola ha garantito un’informazione e un’assistenza ben più intense di quanto avvenisse in passato. Anche per il 2021 sono stati organizzati incontri di benvenuto per gli studenti in ingresso all’inizio di ciascun semestre (26 febbraio e 13 settembre), le cui date sono state comunicate con congruo anticipo, in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile. La modalità online si è rivelata efficace, grazie anche alla presenza delle tutor, che hanno fornito molte informazioni pratiche agli studenti in ingresso, con particolare riferimento all’uso dei vari applicativi di Ateneo.

La delegata segnala il perdurare di una criticità con riguardo alla possibilità di garantire la presenza in entrambi i semestri di un’offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. In particolare, poiché parte di questa offerta è garantita da insegnamenti impartiti presso altre Scuole sarà quasi impossibile evitare sovrapposizioni di orario, particolarmente problematiche visto che agli studenti di scambio è richiesta la frequenza. Nell’anno corrente la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell’ambito del Corso di laurea Magistrale e la cura prestata in sede di predisposizione dell’orario delle lezioni al fine di evitare sovrapposizioni fra questi hanno migliorato la situazione in misura significativa.

La Scuola ha mantenuto alta l’attenzione sulla verifica delle competenze linguistiche degli studenti in ingresso, intrattenendo rapporti stretti con i partner e decidendo di risolvere un accordo proprio in ragione delle scarse garanzie offerte.

Nel 2021 solo un partner ha confermato la propria disponibilità per il bando Erasmus+ Traineeship 2021 (Law Linguistics di Barcellona), che peraltro offriva un’attività online. La combinazione di tali circostanze ha comprensibilmente determinato una riduzione del numero di domande (8 quelle presentate per il bando 2021), mentre il numero complessivo delle mobilità svolte nel corso dell’anno è stato comunque di 6, 3 delle quali presso sedi reperite dagli studenti stessi.

Il programma Erasmus+ (Teaching staff mobility) è ancora di fatto congelato a causa della pandemia.

La Scuola di Giurisprudenza registra infine una mobilità studentesca nel contesto di accordi bilaterali con università appartenenti a paesi esterni all’Unione europea. In questo ambito le attività vengono realizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e con la sua Delegata per l’internazionalizzazione. A causa del perdurare dell’emergenza pandemica gli scambi sono stati molto pochi, ma le manifestazioni di interesse sono svariate.

Aree di miglioramento: con riguardo all’internazionalizzazione la CPDS suggerisce: di consolidare la comunicazione a distanza con gli studenti e l’orientamento individuale in fase di presentazione della candidatura; di verificare con attenzione la formulazione dell’orario delle iniziative affinché sia mantenuto e consolidato l’obiettivo raggiunto; l’ampliamento delle possibilità di Erasmus+ Traineeship; potenziare la diffusione delle informazioni sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility).

Tirocini

Nell’ a.a. 2020/2021 i tirocini avviati sono stati 106.

Rispetto all’anno accademico precedente i 106 tirocini hanno visto l’avvio e la conclusione dell’intero percorso formativo in presenza presso tutte le sedi ospitanti anche con trasmissione da parte del tirocinante e del tutor aziendale dei documenti a tutela dell’emergenza sanitaria disposti dal D.R. 577/2020.

Nel periodo 1/11/2020 - 31/10/2021 essendo ancora in corso la chiusura del front office iniziata il 5 marzo 2020, l’ufficio tirocini ha mantenuto la fitta corrispondenza mail con la quale, attraverso l’utilizzo delle procedure *online*, si è potuto adempiere puntualmente a tutti i documenti iniziali e finali relativi al tirocinio a beneficio delle parti interessate.



L'area di miglioramento indicata dalla CPDS nella scorsa relazione relativa alla tempistica eccessivamente lunga per la stipula della convenzione di Ateneo parrebbe superata (al momento occorrono circa 20-25 giorni per la conclusione a partire dall'iscrizione on line sulla piattaforma).

Aree di miglioramento: permane la necessità di implementare l'offerta per tirocini extra curricolari.

OFA

Gli OFA sono gestiti dalla Scuola che organizza nei mesi di novembre 2021 e poi a aprile 2022 due giornate di recupero. La Scuola ha riadattato la modalità di svolgimento delle attività di recupero in ragione dell'emergenza pandemica, prevedendo lo svolgimento di un colloquio orale in via telematica su due testi giuridici scelti dai docenti.

I partecipanti rimangono tendenzialmente un numero esiguo (circa venti quest'anno).

Test di Autovalutazione

I Test di autovalutazione si sono svolti sulla piattaforma Turul, il controllo dei presenti e la vigilanza è stata fatta dal personale amministrativo in modalità telematica.

Gli studenti per superare gli obblighi formativi dovevano rispondere almeno a 9 domande delle 18 a loro fornite. Le sessioni dei test di autovalutazione sono state 4 e tutte hanno riportato una percentuale di superamento del 98%

1° sessione (25 agosto 2021) = 182 iscritti = 179 superato 3 non superato

2° sessione (21 settembre 2021) = 309 iscritti = 302 superato 7 non superato

3° sessione (7 ottobre 2021) = 106 iscritti = 104 superato 2 non superato

4° sessione (26 ottobre 2021) = 53 iscritti = 53 superato

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente il lavoro svolto dalla Scuola per allestire efficaci servizi agli studenti, a partire dall'organizzazione della articolata e affiatata rete di docenti e personale amministrativo che condivide obiettivi e strategie.

Altrettanto positivo è il giudizio sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati dalla CPDS nella relazione relativa all'anno 2020, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta dal Gruppo per la qualità della Scuola, che ha riportato in una relazione finale le azioni intraprese per il miglioramento dei vari servizi.

Un apprezzamento particolare va all'attività svolta nel contesto dei servizi di orientamento e di internazionalizzazione, che appaiono capaci di interventi puntuali e molto ben strutturati, in progressivo e costante miglioramento negli anni.

Punti di Forza (eventuali)

Rete di Delegati e personale dedicato.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo ai tirocini permane la necessità di implementare l'offerta per tirocini extra curricolari.

La CPDS auspica che appena possibile sia ripristinato l'incontro di *Benvenuto alle matricole* con la lezione di docenti e la presentazione di tutti i servizi offerti dalla Scuola, dalla biblioteca, dal CLA e per la presentazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Con riguardo all'orientamento in ingresso: si suggerisce di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Con riguardo all'orientamento in itinere: si suggerisce di informare i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Si suggerisce altresì di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto.

Con riguardo all'orientamento in uscita: si suggerisce di nuovo la predisposizione di un breve questionario di gradimento del servizio con possibilità di offrire suggerimenti. Considerando il programma GOL (Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) e il Next Generation EU all'interno del PNRR (Piano



Nazionale di Ripresa e Resilienza) la CPDS suggerisce l'istituzione di una commissione *ad hoc* per studiare le opportunità di *matching* fra i laureati della Scuola di Giurisprudenza in SSG e opportunità offerte nel GOL.

| Quadro S3 | GESTIONE OFFERTA FORMATIVA |
|---|--|
| Principali fonti documentali | Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Relazioni, verbali etc. del personale competente |
| Documenti a supporto | Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS |
| Organizzazione della didattica e degli esami di profitto La Scuola ha consolidato la prassi di elaborare e pubblicare con larghissimo anticipo il calendario degli esami di profitto. Si tratta di un'azione che ha apportato un notevole miglioramento per gli studenti che possono programmare fin dall'inizio del semestre l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere al termine del semestre. La CPDS valuta, invece, criticamente l'introduzione dell'applicativo attraverso il quale i docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami. Si tratta di un sistema che affida ai docenti un'attività che presuppone una visione complessiva dell'organizzazione che essi non hanno. Non offre pertanto garanzia di una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero degli studenti previsti. | |
| Procedure Gestione tesi La Scuola ha gestito in modo soddisfacente la ripresa delle discussioni delle tesi di laurea in presenza, garantendo al contempo la sicurezza dei presenti in aula e la partecipazione a distanza degli ospiti. Le modalità di svolgimento delle sedute sono state comunicate tempestivamente sia ai docenti che agli studenti ed è stato garantito ad ogni seduta il supporto del personale amministrativo. | |
| Orario Con riguardo all'organizzazione della didattica, si segnala che i CdS hanno consolidato la revisione dell'orario delle lezioni messa a regime l'anno precedente, garantendo la concentrazione delle lezioni di ciascun anno di corso in alcuni giorni della settimana e la distribuzione delle ore di lezione nell'arco della giornata, in modo da evitare interruzioni brevi che lo studente non possa utilmente impiegare per lo studio. Per fronteggiare il perdurare dell'emergenza pandemica, la Scuola ha garantito anche quest'anno un accorpamento delle lezioni in modo da far permanere nella stessa aula per tutto il turno antimeridiano e pomeridiano gli stessi studenti, consentendo la sanificazione a metà mattina. La Scuola ha intrattenuto un costante contatto sia con la componente studentesca che con la componente docente in modo da rilevare e risolvere ogni dubbio o difficoltà. L'esito della valutazione degli studenti, corrispondente alla domanda D3 relativa all'orario delle lezioni, conferma la valutazione positiva espressa dalla CPDS: essa si attesta al valore di 8,295, il più alto di tutto l'Ateneo. | |
| Controllo delle coperture didattiche Il controllo delle coperture didattiche è effettuato in primavera da parte della Presidente della Scuola con la collaborazione di un'unità di personale dedicata, che è altresì responsabile della verifica della corretta e tempestiva formulazione dei Syllabus, che la Scuola chiede ai docenti di compilare entro il mese di luglio. | |
| Dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica | |



La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, biblioteche e strutture di servizio e di supporto alla didattica e agli studenti. La struttura è condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche e ciò determina la necessità di un coordinamento per la gestione e l'utilizzo degli spazi comuni.

Si segnala che nel questionario di valutazione non è più prevista la domanda relativa alle infrastrutture, rispetto alle quali pertanto non si è in grado di verificare l'opinione degli studenti.

L'allestimento della didattica in modalità duale ha determinato interventi importanti sulle infrastrutture e sulle attrezzature. V. paragrafo su Gestione emergenza Covid-19.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: relazione del coordinatore della didattica innovativa

La CPDS valuta positivamente il percorso intrapreso di affidare il coordinamento delle attività di didattica integrativa e innovativa a un delegato.

Valuta altrettanto positivamente l'accoglimento dei suggerimenti formulati nella relazione 2020 circa la raccolta dei dati relativi alla partecipazione degli studenti e la elaborazione di un questionario per la rilevazione del gradimento.

I dati raccolti mostrano che l'attività di didattica innovativa e le cliniche legali che si sono tenute nel primo semestre dell'a.a. 2021/2022 hanno visto un importante incremento sia nel numero delle proposte attivate (11 in tutto, 5 delle quali di nuova attivazione), sia nel numero di studenti partecipanti (circa 250, a fronte delle quasi 300 richieste ricevute).

Si segnala con apprezzamento la pubblicazione del volume "Il nuovo giurista nella città della giustizia" edito nel 2021 da Pacini, e curato dalla Presidente della Scuola e dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, che raccoglie le esperienze di didattica innovativa

E', inoltre, in corso di redazione un questionario da sottoporre agli studenti che partecipano alle attività per rilevare il gradimento delle stesse e raccogliere suggerimenti per, eventualmente, intervenire sulle criticità riscontrate.

Altrettanto positiva è la programmazione con largo anticipo delle attività che si tengono nel corso dell'anno, che consente una tempestiva pubblicazione del bando di selezione prima dell'inizio dei semestri.

La valutazione degli studenti si attesta, anche in questo caso, al livello più alto di tutto l'Ateneo (Domanda D8 - 8,438).

Aree di miglioramento: creare occasioni di condivisione fra i docenti delle esperienze di didattica innovativa condotte durante l'anno, al fine di migliorare l'offerta e creare sinergie fra le discipline.

Valutazione della gestione dell'offerta formativa durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19

A proposito della didattica online sono emerse, come era naturale aspettarsi, numerose problematiche. E' vero che la loro trattazione potrebbe astrattamente apparire inutile tenuto conto che la modalità didattica online dovrebbe verosimilmente essere soppiantata da quella in presenza visto il progressivo, o quantomeno auspicabile, ritorno alla normalità. Tuttavia, esse meritano di essere considerate, sia perché crisi come quella causata dal Covid-19 potrebbero ripresentarsi, sia perché la didattica online potrebbe affiancare "a regime" quella in presenza, potendo giovare agli (e favorirebbe l'iscrizione degli) studenti fuorisede e/o residenti all'estero o affetti da disabilità o detenuti oppure ancora lavoratori etc.

I punti che meritano di essere affrontati a tutto tondo sono : i) il tema delle registrazioni delle lezioni e della durata della loro fruibilità online; ii) il tema della preparazione dei docenti rispetto all'utilizzo degli strumenti informatici; iii) il tema delle modalità (da uniformarsi) di erogazione della lezione e caricamento dei materiali didattici.

Fermo quanto precede secondo la CPDS l'ambiente di apprendimento predisposto dal CdS è adeguato e consente il raggiungimento degli obiettivi formativi, inoltre risulta coerente e adeguato agli obiettivi che si propone il corso di laurea. Prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo, la CPDS ritiene che il CdS sia in grado di fornire adeguate attività formative e servizi, corrette e fruibili informazioni e idonee infrastrutture.



Aree di miglioramento - Gli studenti evidenziano una marcata disomogeneità nello svolgimento della didattica che non facilita l'apprendimento. La didattica in presenza, oltre a ovviamente garantire l'interazione "trilaterale" studente/studente/docente, ha il pregio di presentarsi in modo uniforme: tutti i docenti insegnano nelle stesse aule e quindi, pur con le peculiarità individuali, vi è una uniformità "di fondo". Con le lezioni online, invece, si è assistito a una didattica "in ordine sparso" che potrebbe essere migliorata. Sulle modalità di miglioramento la CPDS ha svolto riflessioni che hanno portato alla luce sensibilità diverse. Ha condiviso, sia pur senza uniformità di vedute su alcuni aspetti, la necessità di avviare una discussione estesa a tutto il corpo docente che riguardi le forme della didattica a distanza, come ad esempio: il caricamento di materiali propedeutici di ausilio alla somministrazione della lezione onde attenuare i disagi legati alla "distanza telematica"; l'utilizzo di sfondi-video e di template delle slide uniformi, l'obbligo degli studenti di mantenere il video attivato per permettere al docente di percepire le loro reazioni e i cali di attenzione.

Censimento e monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: dati sulle immatricolazioni

L'offerta formativa post-laurea incardinata sulla Scuola è rappresentata dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

L'andamento delle iscrizioni rimane tendenzialmente in flessione.

Formazione aggiuntiva

Fonte: relazione della Delegata

Prosegue il lavoro della Delegata presso i carceri di Sollicciano e Dogaia.

Presso la Casa circondariale di Dogaia, risultano iscritti in totale 4 studenti, di cui 1 alla LMG e 3 a SSG. A questi si aggiunge uno studente iscritto alla LMG che, avviato il percorso di studi in carcere e conclusi i primi tre anni, è uscito agli inizi di novembre 2021 perché assolto in Cassazione. Intende comunque proseguire gli studi.

Presso Sollicciano, i due studenti della sezione maschile, precedentemente iscritti a SSG, hanno abbandonato, mentre è in corso di immatricolazione un nuovo studente per la LMG. La studentessa iscritta alla LMG, detenuta presso la sezione femminile di Sollicciano, è uscita in libertà vigilata e sta proseguendo il percorso universitario da fuori. Ha infatti mantenuto contatti regolari con la segreteria dell'Ateneo e ha in programma di sostenere un esame nella sessione di dicembre.

Lo studio e l'accompagnamento didattico presso la struttura di Sollicciano continuano ad essere difficoltosi, anche per l'assenza di spazi dedicati in modo stabile alle attività didattiche. Migliore la condizione presso il carcere di Dogaia, dove le stanze studio sono state del tutto ripristinate.

La Delegata è stata autorizzata ad entrare in tutte le strutture e si reca regolarmente sia a Dogaia che a Sollicciano. Per il reperimento del materiale didattico si è avvalsa della collaborazione di una tutor della Scuola.

Sono tornate in presenza le attività legate al tutorato e alla didattica, non ancora i seminari e le attività condivise. È stata mantenuta la modalità duale (in presenza e a distanza) per le sessioni di esami (con preferenza, quando possibile, per la presenza) e si è cercato di ripristinare il calendario di esami facendolo coincidere, per periodo, con quello ordinario.

Il lavoro di raccolta e archiviazione delle video lezioni dei principali insegnamenti sta continuando: sia in media che in alta sicurezza, è stato individuato uno studente incaricato della catalogazione dei cd rom; sono inoltre stati installati alcuni computer; un server per l'accesso informatico alle lezioni è in fase di ultimazione per la sezione 9 (Alta sicurezza) e in programma per le altre sezioni.



La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto di questa relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo complessivamente positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni, il potenziamento della didattica integrativa/innovativa, la gestione delle criticità derivanti dal perdurare dell'emergenza pandemica. La bontà degli interventi trova riscontro anche dagli esiti positivi delle valutazioni degli studenti richiamati nel riquadro S1, che offrono alla Scuola di Giurisprudenza il miglior posizionamento nell'Ateneo.

Punti di Forza (eventuali)

Rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alla didattica innovativa si suggerisce di creare occasioni di condivisione, riflessione e confronto fra i docenti delle esperienze di didattica innovativa condotte durante l'anno, al fine di migliorare l'offerta e creare sinergie fra le discipline.

Con riguardo alla didattica a distanza gli studenti evidenziano una marcata disomogeneità di erogazione che non facilita l'apprendimento. La didattica in presenza, oltre a ovviamente garantire l'interazione "trilatera" studente/studente/docente, ha il pregio di presentarsi in modo uniforme: tutti i docenti insegnano nelle stesse aule e quindi, pur con le peculiarità individuali, vi è una uniformità "di fondo". Con le lezioni on-line, invece, si è assistito a una didattica "in ordine sparso" che potrebbe essere migliorata. Sulle modalità di miglioramento la CPDS ha svolto riflessioni che hanno portato alla luce sensibilità diverse. Ha condiviso, sia pur senza uniformità di vedute su alcuni aspetti, la necessità di avviare una discussione estesa a tutto il corpo docente che riguardi le forme della didattica a distanza, come ad esempio: il caricamento di materiali propedeutici di ausilio alla somministrazione della lezione onde attenuare i disagi legati alla "distanza telematica"; l'utilizzo di sfondi-video e di template delle slide uniformi, l'obbligo degli studenti di mantenere il video attivato per permettere al docente di percepire le loro reazioni e i cali di attenzione.

| Quadro S4 | COMUNICAZIONE E TRASPARENZA |
|--|--|
| Principali fonti | Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola |
| Documenti a supporto | Relazione Delegata alla comunicazione |
| Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <u>Fonte: sito web della Scuola e relazione Delegata alla comunicazione</u> Durante il 2021, nell'attesa di passare al nuovo layout per il sito web predisposto dall'Ateneo, è proseguita l'attività di implementazione del sito esistente, costantemente aggiornato con riferimento alle modifiche agli ordinamenti dei diversi Corsi di studio, all'offerta didattica (con particolare attenzione verso le forme di didattica innovativa), ai servizi agli studenti (orientamento in entrata e in uscita, tutoraggio in itinere, programmi di mobilità internazionale). Il sito è stato inoltre il principale canale per diffondere le notizie relative agli adeguamenti delle attività didattiche | |



(lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi studio) in ragione dell'andamento dell'emergenza epidemiologica.

Il riscontro effettuato consultando direttamente il sito della Scuola, con riguardo alle informazioni raccolte evidenzia:

- tempestività degli aggiornamenti delle pagine;
- completezza delle informazioni relative a calendari di esami, tesi di laurea, lezioni;
- completezza delle informazioni relative ai servizi offerti dalla Scuola (offerta formativa, immatricolazioni, OFA, piani di studio, passaggi di corso, iter per conseguire il diploma di laurea, servizi e iniziative di orientamento);
- chiarezza e completezza delle informazioni relative a delegati o referenti dei servizi offerti;
- chiarezza sui contenuti dell'offerta didattica innovativa e sulle ulteriori opportunità di formazione offerte agli studenti;
- trasparenza del sistema della qualità;
- generale chiarezza e completezza delle informazioni sui programmi di esami che risultano omogenee per tutti gli insegnamenti;
- generale chiarezza delle informazioni relative alle modalità di esame;
- generale chiarezza delle informazioni relative ai materiali di studio.

Lingue del sito

Fonte: sito web della Scuola

E' prevista una versione italiana e una versione inglese del sito.

Aree di miglioramento: completamento della versione inglese del sito

Informazioni su docenti e insegnamenti (ex. docenti di riferimento; delegati; impegni didattici extra Scuola etc.)

Fonte: sito web della Scuola

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo ai docenti (cv, orario di ricevimento, foto).

Buona parte dei docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea.

Sono altresì adeguate e omogenee le informazioni relative ai programmi di esami, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Aree di miglioramento: si ribadisce la necessità di un continuo monitoraggio delle schede personali dei docenti e degli insegnamenti affinché le informazioni siano complete ed aggiornate, anche con riguardo ai criteri di assegnazione della tesi di laurea.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: Relazione Delegata alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020 al fine di spostare l'attività della Scuola dall'informazione alla comunicazione).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei Corsi di studio, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/in itinere/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).



I canali social sono stati un buon viatico anche per la rapida divulgazione delle misure adottate per fronteggiare il perdurare dell'emergenza pandemica, nonché per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative più adatte e vicine agli studenti (ad es. sono state realizzate brevi interviste alle matricole, agli studenti che hanno trascorso periodi di studio all'estero, ai laureati).

Nonostante attualmente i canali social della Scuola non consentano forme interattive di comunicazione (non essendo possibile per gli utenti lasciare commenti ai post o alle storie), le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni.

Nel prossimo futuro l'attività attraverso i social media sarà ulteriormente potenziata, valutando anche l'opportunità di attivare nuovi canali.

Sarà altresì verificata la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime una valutazione sostanzialmente positiva relativamente alle strategie di comunicazione avviate e alla cura delle informazioni presenti sul sito.

Punti di Forza (eventuali)

Previsione di una Delega alla comunicazione.

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alle informazioni contenute nelle pagine dei docenti si ribadisce la necessità di un continuo monitoraggio delle schede personali dei docenti e degli insegnamenti affinché le informazioni siano complete ed aggiornate, anche con riguardo ai criteri di assegnazione della tesi di laurea.

Si suggerisce di completare la versione inglese del sito.

| Quadro S5 | Altro (specificare) |
|------------------------------|--|
| Principali fonti documentali | Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS |

Valutazione complessiva della CPDS

In occasione dei diversi incontri, formali e informali, svolti durante l'anno, all'interno della CPDS è maturata l'idea condivisa che, a fronte del silenzio della legge che istituisce la Commissione paritetica docenti studenti, il nostro Ateneo sia carente di una regolazione uniforme di questo organismo.

Il regolamento interno della Scuola di Giurisprudenza prevede all'art. 12 che «Qualora il numero dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola non sia tale da garantire la rappresentanza di tutti i corsi di studio coordinati dalla Scuola, la Commissione è integrata dai coordinatori di corso di studio eventualmente non rappresentati e per ciascuno di essi da un rappresentante degli studenti eletto da e tra i rappresentanti degli studenti nei rispettivi corsi di studio» (Decreto rettorale, 22 luglio 2013, n. 734 – prot. n. 51414, Regolamento interno della Scuola di Giurisprudenza).

Questa previsione prevede una modalità di designazione dei componenti della CPDS, che pare in contrasto con le caratteristiche che la commissione deve avere per essere organismo indipendente di «valutazione dell'offerta formativa» e «osservatorio permanente sulle attività didattiche, dell'analisi dei dati e delle informazioni autonomamente reperite» (v. quanto riportato sul sito di Ateneo <https://www.unifi.it/p10057.html>). I componenti della CDPS, infatti, non devono coincidere con i coordinatori dei corsi di studio, nè essere da loro individuati, così da poter operare nella massima autonomia nel "monitoraggio dell'offerta formativa e della



qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori", nella determinazione degli "indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse", nella formulazione di "pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio".

La Scuola di Giurisprudenza è consapevole di questa criticità, rilevata anche durante la visita ANVUR, ma si ritiene che sarebbe opportuna una regolazione uniforme a livello di Ateneo, così da garantire una piena omogeneità del processo della qualità.

Si è ritenuto, pertanto, di cogliere l'occasione della relazione annuale per segnalare al PQA questa criticità e condividere alcune possibili soluzioni emerse dalla discussione.

Modalità di designazione dei/delle componenti. Alla luce delle considerazioni appena svolte la CPDS ritiene che l'individuazione delle due componenti, docente e studente, debba avvenire in via elettiva da parte rispettivamente dei docenti della Scuola e degli studenti dei singoli CdS.

Con riguardo alla componente studentesca, considerata la rilevanza della funzione assolta all'interno della CPDS, la modalità di designazione in via elettiva porterebbe con sé anche il vantaggio di diffondere presso gli studenti la conoscenza della CPDS e delle funzioni che essa è chiamata ad assolvere, con positive ricadute sul versante del suo funzionamento e dell'efficacia del suo operato.

L'elezione potrebbe avvenire in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti nei CdS e il mandato dovrebbe avere la stessa durata.

Al fine di dare stabilità alla CPDS una condizione di eleggibilità degli studenti dovrebbe essere quella di rimanere in carica per i due anni previsti, dovendo perciò essere iscritti a un anno precedente di due al termine del corso di studi.

Con riguardo, invece, agli studenti dei corsi a doppio titolo un'ulteriore condizione per l'eleggibilità nella CPDS dovrebbe essere quella di poter svolgere almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.

Per quanto riguarda i docenti l'elezione dei rappresentanti per i CdS potrebbe avvenire contestualmente al rinnovo del Consiglio della Scuola, con una elezione *ad hoc* con elettorato attivo e passivo coincidente con quello per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola.

Questa soluzione concorrerebbe anche alla determinazione della durata del mandato delle due componenti, biennale quella degli studenti e triennale quella dei docenti, con un avvicendamento sfalsato che garantirebbe una certa continuità nel lavoro della Commissione.

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)